

ORIGINALE



COMUNE DI POGGIO RUSCO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta in prima convocazione

Atto n° 59 Seduta del 28/11/2013

Presenti n°12 su un totale di 13 componenti.

L'annoduemilatredici, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Rinaldoni Sergio	X	
2	Zacchi Fabio	X	
3	Canossa David	X	
4	Vicenzi Giulio	X	
5	Arrivabeni Daniele	X	
6	Marchini Massimo	X	
7	Magnoni Carla	X	

		Presenti	Assenti
8	Mirto Mariarosaria	X	
9	Piva Maria Cristina	X	
10	Perrino Giovanni	X	
11	Tesi Carla	X	
12	Marangoni Dante	X	
13	Buratti Sandra		X
	Ass. Esterno Gavioli G.		

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Napolitano Dr. Antonio

OGGETTO

MODIFICA ART.10 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 20 del 30/07/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la legge n. 124/2013 di conversione del D.L. n. 102/2013;

VISTO l'art. 2 bis della suddetta legge che ha introdotto la possibilità per i Comuni, previa apposita deliberazione consiliare, di equiparare all'abitazione principale ai fini IMU, le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale;

RITENUTO opportuno e socialmente equo allentare la pesante pressione fiscale e tributaria generale e concedere la suddetta possibilità legislativa ai contribuenti locali;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile espressa dal responsabile area programmazione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

UNANIME DELIBERA

1. di modificare l'art. 10 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria introducendo le disposizioni per l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado ivi residenti, come di seguito riportato:

Art. 10 – Assimilazioni (MODIFICATO)

Ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Per l'anno 2013 e limitatamente al pagamento della seconda rata dell'Imposta Municipale Propria, il Comune equipara all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.

Nel caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta, l'agevolazione di cui al comma precedente può essere applicata ad una sola di esse.

Per poter accedere all'agevolazione è necessario che il contribuente presenti presso gli uffici comunali, a pena di decadenza, entro la data prevista per la dichiarazione di variazione IMU 2013, apposita certificazione corredata da contratto di comodato d'uso regolarmente registrato od in alternativa atto notorio attestante i riferimenti catastali del fabbricato oggetto dell'agevolazione e relative pertinenze, nonché il nominativo del parente in linea retta (primo grado) ivi residente.

2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Rinaldoni Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Napolitano Dr. Antonio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Poggio Rusco, lì

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

- [] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- [] è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Poggio Rusco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Napolitano Dr. Antonio

COPIA



COMUNE DI POGGIO RUSCO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza

Straordinaria - Seduta in prima convocazione

Atto n° 59

Seduta del 28/11/2013

Presenti n°12

su un totale di 13 componenti.

L'annoduemilatredici, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Rinaldoni Sergio	x	
2	Zacchi Fabio	x	
3	Canossa David	x	
4	Vicenzi Giulio	x	
5	Arrivabeni Daniele	x	
6	Marchini Massimo	x	
7	Magnoni Carla	x	

		Presenti	Assenti
8	Mirto Mariarosaria	x	
9	Piva Maria Cristina	x	
10	Perrino Giovanni	x	
11	Tesi Carla	x	
12	Marangoni Dante	x	
13	Buratti Sandra		x
	Ass. Esterno Gavioli G.		

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Napolitano Dr. Antonio

OGGETTO

MODIFICA ART.10 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 20 del 30/07/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTA la legge n. 124/2013 di conversione del D.L. n. 102/2013;

VISTO l'art. 2 bis della suddetta legge che ha introdotto la possibilità per i Comuni, previa apposita deliberazione consiliare, di equiparare all'abitazione principale ai fini IMU, le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale;

RITENUTO opportuno e socialmente equo allentare la pesante pressione fiscale e tributaria generale e concedere la suddetta possibilità legislativa ai contribuenti locali;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile espressa dal responsabile area programmazione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

UNANIME DELIBERA

1. di modificare l'art. 10 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria introducendo le disposizioni per l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado ivi residenti, come di seguito riportato:

Art. 10 – Assimilazioni (MODIFICATO)

Ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Per l'anno 2013 e limitatamente al pagamento della seconda rata dell'Imposta Municipale Propria, il Comune equipara all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.

Nel caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta, l'agevolazione di cui al comma precedente può essere applicata ad una sola di esse.

Per poter accedere all'agevolazione è necessario che il contribuente presenti presso gli uffici comunali, a pena di decadenza, entro la data prevista per la dichiarazione di variazione IMU 2013, apposita certificazione corredata da contratto di comodato d'uso regolarmente registrato od in alternativa atto notorio attestante i riferimenti catastali del fabbricato oggetto dell'agevolazione e relative pertinenze, nonché il nominativo del parente in linea retta (primo grado) ivi residente.

2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Fto Rinaldoni Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Napolitano Dr. Antonio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Poggio Rusco, lì

IL MESSO COMUNALE
Fto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

- [] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- [] è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Poggio Rusco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Napolitano Dr. Antonio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Poggio Rusco, lì

Il Responsabile Area Amministrazione Generale
Pini D.ssa Barbara